

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00655047
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide tombale
--------------------	----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1854
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1860
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
---	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ incisione
--------------------------------	-------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	114
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	53
-------------------------	----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Rotture diffuse, abrasioni, consunzione.
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lastra rettangolare con profilatura liscia.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
----------------------------------	------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
--	------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
--------------------------------------	------------

<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
----------------------	----------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
------------------------------------	-------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	sulla lapide
-------------------------	--------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	BRICHERI/ COLOMBI
----------------------------	-------------------

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	croce latina
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il sepolcreto del complesso monastico di Monte Oliveto fu istituito dai monaci nel 1854 e il suo utilizzo si protrasse fino al 1860. Originariamente il sepolcreto fu collocato nel portico terreno settentrionale del chiostro monastico, già tamponato a metà Ottocento. Le lapidi sono tuttora disposte lungo le pareti perimetrali e nel pavimento di questo ambiente. Il sepolcreto coperto è attualmente l'unico corridoio di accesso alla chiesa sotterranea, detta anche Cappella del Paradiso, che custodisce l'ipogeo della famiglia Capponi. Quando fu esaurito lo spazio per le sepolture in quest'area del monastero, il sepolcreto dilagò sul sagrato della chiesa, dove tuttora, in pessimo stato di conservazione, si trovano più file di lapidi di pressochè identiche dimensioni e fattura. Va ricordato che le lapidi poste sul sagrato della chiesa furono brutalmente spezzate dai militari quando il complesso monastico, a seguito delle soppressioni ecclesiastiche del 1866, fu destinato ad uso militare (prima caserma dei bersaglieri, poi convelescenziario militare, infine ospedale militare). Il sepolcreto, che garantiva ai monaci utili entrate economiche, servì in particolare le famiglie possidenti della zona di Monte Oliveto (Strozzi, Capponi), ma anche altre persone che ebbero qualche relazione col luogo. Tra le sepolture collocate nel portico coperto si possono ricordare quelle del segretario del Cardinale Giuseppe Fesch, Cristoforo Brenzio di Tredozio, e della madre della scultrice Felicie de Fauveau (si vedano le singole schede sulle lapidi sepolcrali).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione** soppressione

**ACQD - Data acquisizione** 1810

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** SSPSAEPM FI 7406UC

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 2010

**CMPN - Nome** Bartolucci L.

